SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00402236
ESC - Ente schedatore	M270
ECP - Ente competente	M270
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statuetta
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Figura di donna seduta che dorme
SGTT - Titolo	Louise (o Susan) che dorme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Castello Ducale di Agliè
LDCU - Indirizzo	piazza castello, 2
LDCS - Specifiche	piano nobile, galleria verde
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	753
INVD - Data	1964
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX-XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1924
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	marchio
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Meissen
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ pittura
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	18
MISL - Larghezza	12
MISP - Profondità	13
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statuetta in porcellana dura di Meissen modellata, dorata, dipinta e invetriata. Essa rappresenta una figura femminile seduta che indossa un abito riccamente decorato secondo la moda del Settecento. Una carta di prenotazione dei balli è ancora appuntata al decolleté: la fanciulla, ormai stanca dopo il ballo, si è tolta le scarpe gettandole per terra e, con un braccio appoggiato al tavolino al suo fianco, si è infine addormentata.
DESI - Codifica Iconclass	31AA235 : 31B12
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: figura femminile seduta. Attività umane: dormire sulla sedia.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	Su etichetta in vinile rosso di forma rettangolare: 753
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	Su etichetta in carta bianca di forma ottagonale con bordo blu, iscrizione a inchiostro rosso: 733
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	di fabbrica
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sul verso della base
STMD - Descrizione	Due spade incrociate in blu sotto vernice.
	La manifattura tedesca di Meissen, in Sassonia, fu la prima in Europa a produrre porcellana a pasta dura: si deve a lei, infatti, il merito di aver scoperto il segreto cinese circa la realizzazione della più pregiata tra le qualità dei prodotti ceramici. Fino a quando, sul finire del XVII secolo, i primi esemplari di porcellane provenienti dal lontano Oriente non ebbero raggiunto i porti olandesi, questo prezioso materiale era pressoché sconosciuto in Europa. Fu l'alchimista Johann Friedrich Böttger al servizio di Augusto II di Polonia, detto "Augusto il Forte", a scoprire intorno al 1710 la preziosa formula, che prevedeva l'aggiunta del caolino al composto argilloso. Per la prima metà del XVIII secolo la fabbrica di Meissen fece scuola in tutta Europa quanto a forme e motivi decorativi grazie all'aver acquisito tra le sue maestranze due importanti e infaticabili artisti: il modellatore Johan Joachim Kaendler

NSC - Notizie storico-critiche	e il pittore Johann Gregorius Höroldt, i quali, in continua e reciproca competizione, si sfidarono nella realizzazione di pezzi dalle forme sempre più complicate ed esuberanti. Popolari e molto ricercate furono le statuette ideate e modellate da Kaendler e dai suoi collaboratori, raffiguranti molteplici e divertenti tipi iconografici, che assecondavano il gusto vigente: scenette relative alla vita di corte (le cosiddette “Scene Watteau” o “Crinoline”), ritratti di personaggi famosi della corte sassone, ballerini, suonatori, figure popolane e i loro mestieri, i personaggi della Commedia italiana, animali a grandezza naturale, puttini, allegorie, e molti altri. Trascorso il Settecento, diffuso il segreto della realizzazione della porcellana presso le altre manifatture europee, raggiunto il primato in fatto di originalità decorativa da parte della reale manifattura di Sevrès e oramai impostosi il gusto del Neoclassico, a poco a poco Meissen perse la sua posizione dominante, per cui già nei primi decenni dell’Ottocento non ebbe altra scelta che riproporre i modelli che avevano fatto successo nella prima metà del Settecento. Oggi è possibile datare le porcellane di Meissen, e riconoscerne la validità, anche per mezzo del marchio dipinto, due spade incrociate in blu di cobalto sotto vernice, che, a seconda delle fasi storiche della produzione, cambiano aspetto, diventando uno strumento utile alla classificazione delle opere presenti in numerose collezioni private e pubbliche e sul mercato antiquario (Pietsch - Witting 2010, pp. 11-23).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1939
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MiBACT
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2017/09/28
FTAE - Ente proprietario	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
FTAN - Codice identificativo	CDA_DIG00837
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2017/09/28
	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco

FTAE - Ente proprietario	d'Agliè
FTAN - Codice identificativo	CDA_DIG00876
FTAF - Formato	jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	[Chierici, Umberto]
FNTT - Denominazione	Castello di Agliè
FNTD - Data	1964
FNTF - Foglio/Carta	p. 45, n. 753
FNTN - Nome archivio	Torino, SABAP-To
FNTS - Posizione	Biblioteca (copia fotostatica)
FNTI - Codice identificativo	FN000001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Pietsch, Ulrich - Witting, Theresa
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	BI000047
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Stahlbusch, Till Alexander
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	BI000054
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rosa
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00003763
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-28
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Giamportone, Giuseppina
RSR - Referente scientifico	Berretti, Luisa
FUR - Funzionario responsabile	Berretti, Luisa
AN - ANNOTAZIONI	
	Si presenta di seguito la trascrizione dall'inventario relativa all'oggetto:

OSS - Osservazioni	Galleria verde, n. 753. Statuetta in porcellana raffigurante una dama addormentata su una sedia col braccio appoggiato al tavolo. Saxen. 2° meta 1800 h. 21 x 11,5 x 7,6. 35000. (Castello di Agliè 1964, p. 45).